

## Coro Sass Maor - Primiero

Il Coro Sass Maor è nato nell'autunno del 1974 su iniziativa di alcuni giovani della Valle di Primiero. Sotto la direzione di don Giuseppe Seppi, cui è succeduto nel 1981 Tullio Dalla Sega, il Coro si è dedicato alla raccolta di canti primierotti e alla loro armonizzazione, trovando la collaborazione di validi musicisti come Camillo Moser, Terenzio Zardini, Gianluigi Dardo e molti altri.

Frutto di questo lavoro sono i dischi "La Mè Val", inciso nel 1981, "No stà desmentegar" del 1993, "Vesin al larin" del 2002 e il volume "Voci dalla tradizione" pubblicato nel 1999 in occasione del 25° di fondazione. Nel 2006 l'ultima incisione dal titolo "Incanto" che raccoglie brani classici del repertorio corale alpino.

Il Coro ha effettuato trasferte in tutta Italia, in Germania, Austria, Svizzera e una tournée nel sud del Brasile (1998). In occasione del 30° di fondazione (2004) il Coro ha scalato la vetta del Sass Maor (Pale di San Martino), mentre in occasione del 40° realizza un indimenticabile gemellaggio con il Coro Monte Santu di Baunei in Sardegna.

Nell'ambito della rassegna "Suoni delle Dolomiti" 2006 e 2008 ha preso parte all'esecuzione dell'opera di musica contemporanea "Vijidaes" (Visioni) del maestro Giorgio Battistelli.

Nel 2014, in occasione del centesimo anniversario della prima guerra mondiale il Sass Maor, in collaborazione con il Coro Enrosadira di Moena e il Gruppo teatrale "Coreghe Drio" dell'Istituto Comprensivo di Primiero mette in scena lo spettacolo "Lettere dal Fronte".

Il Coro è composto di 40 elementi ed è diretto dal 1990 dal maestro Marco Gubert.



**Tonin Va in Camera** (arm. Camillo Moser)

**Salve Regina dei Boschieri** (arm. Mario Lanaro)

**Got Hat Ihn Abberufen** (musica Felix Resch)

**Sotto le tue Finestre** (arm. Andrea Mascagni)

**La Valle** (arm. Francesco Sacchi)

## Coro Agordo - Agordo (BL)

Il coro Agordo sorto nel 1966, sotto la guida di Salvatore Santomaso, è stato tra le prime formazioni a voci miste dell'arco alpino ad affrontare il repertorio popolare tradizionale privilegiando apposite armonizzazioni originali.

Sull'iniziale filone classico del "canto di montagna", il coro ha via via affiancato altri generi che vanno dal repertorio squisitamente d'ispirazione popolare al canto d'autore, dagli inni religiosi alla musica leggera.

Questo grazie al matrimonio artistico con il musicista bellunese Lamberto Pietropoli, valente armonizzatore scomparso nel 1995, il quale è riuscito con il suo lavoro a valorizzare al massimo le caratteristiche dell'organico a voci miste.

Dal 1966 a oggi il coro ha pubblicato 8 incisioni discografiche in LP, MC, CD.

Dal 2008, in seguito alla scomparsa del maestro Santomaso, la direzione artistica del coro è passata alla maestra Roberta Conedera. Contestualmente è iniziato un nuovo percorso di studio, di rinnovamento del repertorio e soprattutto di vocalità.

Il gruppo sta proseguendo il percorso di ricerca continuando gli stages di vocalità con i Maestri Giorgio Mazzucato e Manolo Da Rold.



**Le Zime de l'Auta** (arm. Lamberto Pietropoli)

**La Ballata del Soldato** (arm. Giovanni Uvire)

**Io Resto qui Addio** (arm. Giorgio Susana)

**Ti Ricordi la Sera dei Baci** (trascr. L. Pietropoli)

**La Montanara** (trasc. Lamberto Pietropoli)

**Let It Be** (arm. Lamberto Pietropoli)

**La Vole Andare a Agna** (arm. Bernardino Zanetti)

## Coro Valfassa - Val di Fassa (TN)

Era il 1965 quando, dopo aver ascoltato in una esibizione le canzoni di montagna del coro della S.A.T. ed aver recuperato alcuni testi scritti di questi canti, si trovò a Pozza un gruppo di amici (una decina) per "imitare" quei bravi coristi. E così nel 1970, nacque il "Coro Valfassa".

Il coro appena nato, conobbe il Sig. Pierino Scarpari, che fu subito nominato alla direzione artistica del coro.

Nel tempo si fece stimare tanto da essere considerato quasi come un padre grazie alla sua grande passione. Il maestro Scarpari rimase alla guida artistica del Coro Valfassa fino al 1980, succeduto poi da Luigi Maccagni (fino al 1982) e Ugo Boschetto (fino al 1998).

I concerti, si susseguirono a ritmo incessante, raccogliendo sempre entusiastici consensi dai numerosi turisti sia italiani che tedeschi presenti in valle. Tra le varie trasferte in diverse regioni d'Italia vale la pena menzionare quelle di Firenze, Assisi, Gubbio, Pallanza, Isola d'Elba.

Negli anni '90 il coro ha partecipato ad un concorso canoro internazionale nella città di Praga e successivamente ad altre importanti trasferte in Italia e all'estero. Alla fine del 1998, al maestro Ugo Boschetto è succeduto il giovane Stefano Vaia.

Nel febbraio 2010 il Coro Valfassa ha festeggiato i 40 anni di fondazione, con un concerto memorabile tenuto dal Coro della S.A.T. di Trento.



**Monte Canino** (arm. Luigi Pigarelli)

**O Angiolina bela Angiolina** (arm. Luigi Pigarelli)

**E tuti i vol la Gigia** (arm. Bruno Bettinelli)

**Gli aizimponeri** (arm. Antonio Pedrotti)

**La penna dell'alpino** (arm. Luigi Pigarelli)

**Il ventinove luglio** (arm. Luigi Pigarelli)

**Sul ciastel de Mirabel** (arm. Luigi Pigarelli)